

Alla scoperta del Bilancio Comunale Comune di Fiorano



Il Bilancio di Previsione è lo strumento più importante del Comune perché indica i tempi, le modalità di realizzazione, le fonti di finanziamento dei servizi e degli investimenti per il prossimo triennio.

Nella logica di trasparenza e di partecipazione democratica scelta dall'Amministrazione Comunale, farlo conoscere ai Fioranesi è perciò importante e rappresenta un passo avanti nell'impegno della "risposta certa".

Questo numero del periodico comunale non riuscirà a raccontare tutto il bilancio, ma prova a individuare i numeri più importanti e i meccanismi fondamentali che il comune deve rispettare.

Chi voglia approfondire ulteriormente l'argomento potrà consultare il sito www.fiorano.it oppure rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nella sede municipale in piazza Ciro Menotti.

Regole che il Bilancio deve rispettare

Il Comune deve deliberare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Il bilancio deve essere fatto ogni anno, deve comprendere tutte le spese e le entrate del Comune, deve essere in pareggio e deve essere pubblico.

Preve le spese, le entrate e i lavori pubblici in ottica triennale

Il consuntivo del bilancio viene approvato entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Come si leggerà nelle pagine seguenti, il bilancio di un comune non è formato da un unico borsellino dove finiscono tutte le entrate e dal quale si prelevano i soldi per tutte le spese. Le entrate sono destinate a coprire soltanto un certo tipo di spese.

Il Comune non può scegliere il proprio Bilancio in totale libertà, anche se dimostra di avere i soldi necessari per chiudere in pareggio o in attivo.

Il Comune deve infatti contribuire affinché l'Italia rispetti il patto di stabilità e di crescita che ha concordato a livello europeo nel Trattato di Maastricht (un rapporto deficit/PIL al di sotto del 3%).

Perciò, anche se il Comune rispetta il Patto di Stabilità, ha un bilancio sano e la maggior parte delle sue entrate vengono direttamente dai cittadini e non dallo Stato, deve sottostare a norme previste nella Legge Finanziaria.

Il vincoli imposti dalla Legge Finanziaria per il 2006 costringono a ridurre il personale e le spese correnti, quindi penalizzano i servizi, determinando la necessità di tagliare le spese in modo significativo, anche perché l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario confermare e aumentare l'impegno per i servizi sociali, per i servizi educativi, per la sicurezza e per il trasporto pubblico in quanto rispondono a esigenze vere, importanti; sono un aiuto per i Fioranesi e le loro famiglie, in particolare per quelle in difficoltà, per gli anziani e per chi lavora.

Per riuscire in questo obiettivo, l'Amministrazione Comunale ridurrà le spese nei servizi culturali, nel personale, nelle spese generali dell'ente, nei contributi erogati alle associazioni



Per combattere la scarsità di risorse

I Comuni non saranno in grado di rispondere alle crescenti richieste di servizi e di interventi. Cosa fare?

È necessario che il cittadino diventi "protagonista" e accanto ai diritti coltivi la solidarietà come primo dovere. Ognuno alla comunità deve chiedere e ognuno alla comunità deve dare.

Anche i Comuni debbono fare sistema: operare per bacini ottimali, creare società esterne e partnership, favorire l'unione di servizi e di enti.

È fondamentale programmare, avere obiettivi chiari, avere chiaro dove si vuole arrivare e perché.

Il patrimonio immobiliare smette di essere un bene intoccabile e subisce una costante trasformazione per mantenerlo utile, efficiente e in grado di rispondere alle richieste di spazi e logistica.

Il personale è la risorsa fondamentale dell'ente ed è importante investire nei processi di riorganizzazione e di formazione.

È possibile migliorare la qualità e il quadro economico delle manutenzioni passando dal misurazione del lavoro "per prestazione" al lavoro "per risultato"

Settori che possono portare maggiori economie:

- a) Farmacie comunali:** garantendo il servizio, ricercare nuova modalità di gestione
- b) Spesa energetica a carico del Comune:** un apposito piano per evitare sprechi e ottimizzare il servizio
- c) Manutenzioni:** ristudiate con la formula del Global Service, che introduce il concetto di lavoro per risultato
- d) Progetto regionale Lepida:** collegamento informatico regionale fra enti e istituzioni con significativi risparmi gestionali
- e) Introiti pubblicitari:** incrementarli studiando forme nuove di cartellonistica

FINANZIAMENTO PIANI DI ZONA - CONTRIBUTI REGIONALI

PROGRAMMI	Finanziamento 2005	2006
Quota indistinta	€730.670,07	€511.469,05
Infanzia e adolescenza	€227.915,20	€127.643,50
Città dei bambini	€7.895,95	€7.430,22
Azioni coordinamento nell'ambito qualificaz. scol. socio-educativi, socio-assistenziali ecc	€33.957,66	€0,00
Giovani (nel 2005 finanziamento provinciale €57.963)	€47.166,26	€0,00
Integrazione sociale cittadini stranieri	€80.050,22	€51.139,48
Contrasto povertà e inclusione sociale	€53.553,57	€39.917,91
Dipendenze e utenza multiproblematica	€58.589,08	€25.121,00
Assegni di cura - Area Anziani	€81.474,18	€41.631,06
Assegni di cura - Area Handicap	€56.079,64	€55.783,02
Contributi mobilità e autonomia L.R.29/97	€28.040,00	€27.891,51
Promozione. Integrazione lavorativa	€27.320,00	€0,00
Ufficio di Piano	€14.457,46	€16.734,91
TOTALE	€1.447.169,29	€904.761,66

Tagli significativi ai contributi per la spesa sociale

Un esempio della scarsità di risorse a cui il Comune deve fare fronte viene dai contributi per finanziare il bilancio sociale del nostro distretto. La Finanziaria ha imposto tagli del 50% che la Regione ha reintegrato parzialmente. Comunque la riduzione resta fortissima e mette a rischio diversi interventi a favore dei cittadini più deboli, costringendo comunque i comuni a modificare i bilanci già approvati.

Il Comune di Fiorano Modenese in cifre

Il Comune di Fiorano Modenese è una macchina organizzativa complessa, chiamata a svolgere servizi e contribuire allo sviluppo per i suoi 16.500 abitanti e per le sue 2100 imprese, che danno lavoro a 15.500 dipendenti.



La farmacia comunale di Fiorano, inserita nel complesso dell'Iperfamila, incrementa il servizio ai cittadini effettuando orario continuato durante la settimana e aprendo tutti i sabati mattina

Dipendenti comunali: previsti 149, effettivi 132
Mezzi operativi: 53
Personal computer: 140 e un centro di elaborazione dati
Sedi uffici: Municipio in Piazza Ciro Menotti - Piazza A. De Gasperi (attività produttive, polizia municipale) - Villa Pace in Via Guglielmo Marconi (scuola, cultura, servizi sociali, giovani, sport) - Via Vittorio Veneto (Tecnico) - Vicolo Ferri (Tributi) - Via San Francesco d'Assisi (Manutenzioni) - Via Statale a Spezzano (Sportello decentrato)
Strutture scolastiche e educative: 2 asili nido, 3 scuola materne, 3 scuole primarie, 2 scuole secondarie
Strutture culturali: 2 biblioteche, 1 ludoteca, 1 cinema-teatro
Farmacie comunali: 2
Appartamenti di edilizia residenziale pubblica: 169
Impianti sportivi: Centro Sportivo G. Ferrari (campo calcio, campo allenamento, campo calcetto coperto), Palestra scuole medie Bursi Fiorano, Parco XXV Aprile (campi bocce), Stadio Cuoghi, Centri d'incontro di via Cameazzo (lago, area addestramento cani), Palestra scuole elementari Guidotti, Parco Roccavilla (campo calcio, pista basket), Treppi Ruzzola, Bocciodromo, Centro Sportivo Ciro Menotti (palestra scuole medie Bursi, piscina, campi tennis, stadio Sassi, pista l'atletica), Palestra scuole elementari Ciro Menotti
Strade comunali: urbane Km. 49,660, extraurbane Km. 28,610 (inoltre: strade vicinali km. 16,933, strade provinciali Km. 5,781)

BILANCIO DI PREVISIONE 2006 - DATI DI ENTRATA		
Tit. 1	Entrate tributarie	10.641.200,00
Tit. 2	Contributi e trasferimenti correnti	431.574,00
Tit. 3	Entrate extra-tributarie	4.671.262,00
Tit. 1+2+3	Entrate correnti	15.744.036,00
Tit. 4	Entrate da alienazione, trasf. di capitale, ecc.	6.277.318,00
Tit. 5	Entrate da accensione di prestiti	6.104.000,00
Tit. 6	Partite di giro	6.179.646,00
	Avanzo d'amministrazione	697.000,00
	TOTALE ENTRATA	35.002.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2006 - DATI DI SPESA		
Tit. 1	Spese correnti	15.277.936,00
Tit. 2	Spese in conto capitale	11.358.318,00
Tit. 3	Spese per rimborso prestiti	2.186.100,00
Tit. 4	Spese per servizi in conto terzi	6.179.646,00
	TOTALE SPESA	35.002.000,00

I servizi del Comune sono finanziati dai Fioranesi

Anche nel 2006 non aumentano rette e tariffe che restano le più basse del distretto - Viene introdotta l'addizionale Irpef allo 0,1%

Il Comune di Fiorano si finanzia quasi integralmente con entrate proprie e anche nel 2006 le entrate correnti deriveranno soprattutto dall'Ici (8.5 milioni di euro) e dal pagamento dei servizi da parte degli utenti. Nonostante manchino 800.000 euro di entrate rispetto al 2005, nel 2006 le rette e le tariffe non saranno aumentate. I cittadini di Fiorano usufruiscono delle tariffe più contenute di tutto il comprensorio.

Per mantenere i servizi attuali, per potenziare i servizi sociali e quelli educativi come chiedono le famiglie, per migliorare

il trasporto pubblico locale, nel 2006 Fiorano è costretto a tagliare le spese nello sport, nella cultura e le spese generali di funzionamento dell'ente.

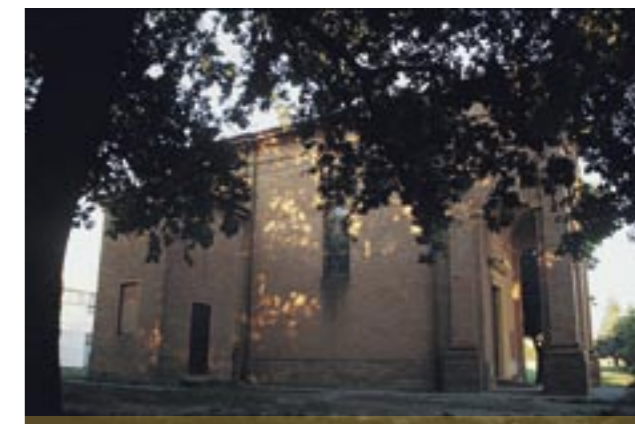
Viene introdotta l'addizionale Irpef allo 0,1%, con un incasso previsto di 250.000 euro, che serviranno per coprire l'aumento nelle spese per i minori con handicap, per le adozioni, gli affido, le accoglienze di minori in istituti; ridurre le liste di attese per i nidi e per sostenere le politiche educative, avviare il Prontobus e il progetto di rilancio del trasporto pubblico locale.

Lavorare per progetti

L'Amministrazione Comunale ha scelto di lavorare per progetti perché, definito il risultato che vuole raggiungere, può cominciare un percorso e proseguirlo per gradi, facendo in modo che le risorse dell'ente pubblico e le risorse dei privati vadano verso lo stesso obiettivo. Inoltre i cittadini, avendo gli strumenti di conoscenza, possono partecipare alle scelte e alla verifica del lavoro svolto.

Cosa significhi lavorare per progetti, lo si comprende scegliendo come esempio il settore pianificazione e gestione del territorio, nel quale sono attivi diversi progetti:

- Per i quartieri Braida, Crociale e Ubersetto con l'obiettivo di riqualificare aree periferiche come centri urbani intervenendo sulla viabilità, l'arredo urbano, la sicurezza di pedoni e ciclisti, gli spazi pubblici e il verde, ecc.
- Per Fiorano, con l'obiettivo di valorizzare la funzione di "centro storico" intervenendo sulla piazza, sulle sedi municipali, sulla piazza del Santuario, ristudiando la viabilità ecc.
- Per Spezzano, creando una piazza che sia "centro" del paese, urbanisticamente e per i servizi che vi avranno sede, prevedendo centri aggregativi in particolare per i giovani, riqualificando i quartieri come Motta Sud, ecc.
- Piano delle barriere architettoniche
- Piano delle piste ciclabili
- Piano del verde
- Piano del trasporto pubblico



I POC consentiranno di valorizzare l'oratorio della Madonna del Sagrato con un intervento nell'area adiacente che rispetti l'edificio religioso

I POC, grande opportunità

È in corso di definizione il primo POC, Piano Operativo Comunale, lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da avviare entro la presente legislatura sotto il controllo dell'Amministrazione Comunale. Nella nuova normativa urbanistica infatti, mentre il Piano Strutturale Comunale (Psc) programma e governa lo sviluppo del territorio tracciando una prospettiva di fondo, sono i Piani Operativi Comunali (POC) a stabilire la tempistica e la modalità di attuazione delle scelte di Piano. Una parte degli oneri verranno utilizzati a favore della comunità per interventi strutturali, ad esempio la riqualificazione del quartiere Motta, del centro di Spezzano, della zona ex Ragno.

La spesa corrente

Le “spese correnti” comprendono: il personale, l’acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l’utilizzo di beni di terzi (noleggi, affitti, canoni ecc.), i trasferimenti (contributi dati ad enti e associazioni), gli interessi passivi, le imposte e tasse, l’ammortamento d’esercizio.

Tra i trasferimenti figurano voci importanti come i quasi 400.000 euro previsti per finanziare attività sociali delegate all’Azienda Usl. 353.000 Euro sono previsti infatti per i centri diurni handicap, affidi familiari ecc. e 43.500 Euro per l’assistenza integrata agli anziani.

Uno degli indicatori più importanti per verificare lo stato di salute di un Comune è dato dalla rigidità gestionale. Definisce le “spese fisse”: personale, utenze, interessi passivi e quindi definisce quante risorse sono in effetti disponibili nella formulazione del bilancio. Come chiarisce il grafico sotto riportato il Comune ha un indice di rigidità nella norma.

Rigidità gestionale del Bilancio	
anno 2006	
Personale (compreso IRAP)	5.143.562,00
Mutui (quota cap. + interessi)	2.341.940,00
Altro (utenze, carburanti, pulizia locali, fitti passivi)	1.308.497,00
Entrata rimanente per altre spese	6.950.037,00
TOTALE ENTRATA CORRENTE	15.744.036,00

Le spese, esaminate per tipo di intervento, evidenziano nel 2006 un forte risparmio preventivato nell’acquisto dei beni di consumo. La diminuzione della quota prevista per la spesa nella prestazione di servizi è sì determinata dalla costante ricerca di maggiori economie, ma soprattutto dall’affidamento alla società patrimoniale di alcuni servizi.

Analisi delle spese - spese correnti per intervento			
	trend storico	Programmazione pluriennale	% scost.
SPESE CORRENTI PER INTERVENTO	2005 assestato	Anno 2006	06/05
Personale	4.911.882	4.919.698	0,16
Acquisti di beni di consumo	3.355.502	2.849.436	-15,08
Prestazioni di servizi	4.061.514	3.385.111	-16,65
Trasferimenti	1.981.066	2.072.360	4,61
Interessi passivi	1.089.051	1.155.840	6,13
Altre spese (ut. beni terzi, tasse, oneri, ammort.)	769.634	895.491	16,35
TOTALE SPESA CORRENTE	16.168.649	15.277.936	-5,51

Spese correnti per funzione			
IMPORTI IN EURO	2005 assestato	Anno 2006	% scost. 2006/2005
Fun. 1 - Amministrazione generale	4.239.619	4.157.775	-1,93
Fun. 3 - Polizia municipale	615.576	644.829	4,75
Fun. 4 - Istruzione	2.460.417	2.508.883	1,97
Fun. 5 - Cultura	1.378.835	1.159.063	-15,94
Fun. 6 - Sport	545.540	514.658	-5,66
Fun. 8 - Viabilità e trasporti	1.015.892	417.941	-58,86
Fun. 9 - Ambiente e territorio	1.094.612	989.886	-9,57
Fun. 10 - Servizi sociali	2.854.029	2.929.822	2,66
Fun. 11 - Sviluppo economico	149.266	150.606	0,90
Fun. 12 - Servizi produttivi	1.814.863	1.804.473	-0,57
TOTALE SPESA CORRENTE	16.168.649	15.277.936	-5,51

Ogni famiglia

Riassume, ciò che, nel 2006 ogni famiglia fioranese, riceverà mediamente dal Comune sotto forma di servizi (spesa corrente suddivisa fra le 6118 famiglie di Fiorano). Sono escluse le spese per investimenti.

- € 105 per la polizia municipale e la sicurezza
- € 80 per la gestione opere pubbliche
- € 7 per il trasporto pubblico
- € 199 per manutenzioni e territorio
- € 111 per urbanistica e salvaguardia ambientale
- € 26 per le attività produttive
- € 310 per i servizi Sociali
- € 2 per la promozione della salute (farmacie escluse)
- € 178 per la Cultura
- € 562 per i Servizi Educativi
- € 11 per le politiche giovanili
- € 82 per lo sport e il tempo libero
- € 2 per le pari opportunità
- € 38 per l’informazione

Grafico copertura di spesa

Per i servizi a domanda individuale, la Legge richiede che una parte dei costi venga coperto dai cittadini (per il servizio dei nidi la norma prevede che le spese di gestione, nel calcolo della percentuale di copertura, siano conteggiate al 50%). Il rapporto di copertura delle spese è nel 2006 del 54,09%.

Il grafico evidenzia la differenza fra i servizi gestiti diret-

SERVIZI	ENTRATA	SPESA		TOTALE
		Personale	Altre spese	
Nidi d’infanzia – centro bambini e genitori (50%)	256.875,00	347.733,79	95.530,85	443.264,64
Servizi estivi	49.595,00	21.464,76	136.929,74	158.394,50
Mense scolastiche	317.764,00	23.085,95	526.899,23	549.985,18
Prolungamento di orario	39.000,00	21.999,03	52.574,00	74.573,03
TOTALE	663.234,00	414.283,53	811.933,82	1.226.217,35
Percentuale di copertura dei Servizi a domanda individuale da parte dell’utente				54,09%

L’ISEE strumento di equità

Al Comune sempre più viene chiesto di selezionare le esigenze delle popolazione ma anche i destinatari che hanno bisogno del sostegno pubblico.

Per questo l’Amministrazione Comunale, nel chiedere ai cittadini di contribuire alle spese per servizi educativi e sociali, ha differenziato il contributo delle famiglie in base al reddito, perché tutti possano accedere e pagare in proporzione alle proprie possibilità.



La piazza Ciro Menotti è oggetto di un progetto che definirà anche la viabilità nel centro cittadino

tamente dal Comune, come i nidi, dove la voce più significativa è quella del personale, mentre gli altri servizi sono gestiti in appalto e il personale è in gran parte compreso nelle spese generali. Alla voce personale restano le spese di coordinamento del servizio e quelle di trasporto.

Come metro di misura del reddito oggi si usa l’Isee, Indicatore di Situazione Economica Equivalente. E’ un meccanismo complesso, tuttora in fase di costante aggiornamento, che serve a determinare le reali condizioni economiche del cittadino ed effettuare confronti tra di esse in modo possibilmente equo. Si tratta di riuscire ad applicare in modo equo il cosiddetto “universalismo selettivo”, per dare di più a chi si trova in condizioni di maggior debolezza.

Gli investimenti

Per finanziare gli investimenti, il Comune può utilizzare diverse modalità, che sono sotto elencate.

Mutui e prestiti

Sono concessi da banche o istituti specializzati come la Cassa Depositi e Prestiti. Vengono restituiti ratealmente in più anni. Se il Comune, pressato dalla necessità di realizzare investimenti per i propri cittadini, accende molti prestiti, avrà una parte rilevante del suo bilancio bloccata per pagare le rate, riducendo la possibilità di spesa per la gestione dei servizi e delle attività. Occorrono perciò un giusto equilibrio e una buona programmazione per investire nel proprio patrimonio senza "ingessare" troppo il bilancio.

BOC – Buoni obbligazionari del Comune

Per finanziare una specifica opera, il Comune, in accordo con istituti di credito, emette delle obbligazioni chiamate Boc.

Contributi

Lo Stato, la Regione e la Provincia possono finanziare opere del Comune. Sono fondi destinati soltanto alla realizzazione di una specifica opera e non possono essere stornati per coprire altre spese

Alienazione patrimonio

Il Comune può vendere quella parte del patrimonio che non è utile per i suoi programmi e non ha uno specifico valore storico, architettonico o naturalistico. Con un doppio vantaggio:

eliminare i costi di manutenzione e liberare risorse da destinare a nuovi investimenti per incrementare e qualificare il patrimonio della comunità.

Oneri di urbanizzazione

Una percentuale dei proventi da concessioni edilizie (almeno il 50%) è per legge destinata ad opere di urbanizzazione primaria, realizzando strade, impianti di illuminazione, fogne ecc., od opere di urbanizzazione secondaria, come scuole, impianti sportivi, parchi pubblici attrezzati ecc.

Avanzi di bilancio

Vengono utilizzati per la realizzazione di investimenti

Fondi di rotazione

Alcuni investimenti vengono finanziati con fondi incassati dal comune: ad esempio i cimiteri sono finanziati con gli introiti derivanti dalla vendita dei loculi. Dal 2006 però la gestione di questi servizi passa alla società patrimoniale

Affitto immobili

Con la presa in carico delle "case popolari" il comune incamera affitti che destina a interventi delle politiche per la casa e alle manutenzione straordinaria del patrimonio Erp (Edilizia Residenziale Pubblica).

Proventi cave (€ 15.000)

Gli introiti derivanti dal Piano delle attività estrattive sono utilizzati per interventi di ripristino al termine delle attività di cava

Condono edilizio (€ 20.000)

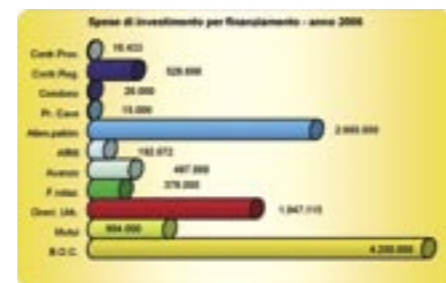
Parte degli introiti derivanti dal condono vengono utilizzati per l'espletamento degli oneri derivanti dal condono stesso

ANALISI DELLE SPESE

Spese di investimento - riepilogo per fonte di finanziamento

Spese di investimento per fonte di finanziamento

Importi in Euro	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
B.O.C. Buoni Obbl. Comune	4.200.000	980.000	980.000
Accensione di mutui	904.000	5.402.000	6.003.000
Oneri di urbanizzazione	1.947.115	1.096.115	1.096.115
Fondi di rotazione	378.000	-	-
Avanzo di amministrazione	497.000	-	-
Affitto immobili	192.072	192.072	192.072
Alienazione patrimonio	2.660.000	1.136.000	-
Proventi cave	15.000	-	-
Condono edilizio	20.000	-	-
Contributi Regione	528.698	-	-
Contributi Provincia	16.433	16.433	16.433
TOTALE	11.358.318	8.822.620	8.287.620



Case popolari

Per quanto riguarda il patrimonio ERP nel 2005 è stata ceduta la proprietà da parte dell'Agenzia Casa Emilia Romagna (ACER) di Modena al Comune, il quale pertanto è titolare a tutti gli effetti della proprietà e gestione di detto patrimonio, compreso l'onere per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Oltre l'azione di adeguata conservazione dell'esistente, nel 2006 inizierà la costruzione di circa 18 alloggi di edilizia agevolata sull'unico lotto PEEP ancora disponibile, in via Collodi.

Gli investimenti per il 2006

Il Piano degli investimenti triennale (2006-2008) prevede opere per complessivi € 28.448.758, dei quali € 11.358.318 impegnati nel 2006. La Finanziaria lega però il Comune a investimenti per una somma non superiore ai 3,5 milioni di euro ed pertanto impossibile pianificare esattamente cosa potrà essere davvero finanziato

Ecco la situazione di alcuni degli investimenti in corso e l'indicazione di quelli che saranno prioritariamente finanziati nel 2006. Gli investimenti indicati con * sono realizzati da Fiorano Gestioni Patrimoniali.

* Ristrutturazione scuole elementari piazza Ciro Menotti

Destinate a uffici comunali

Anno finanziamento 2005 – inizio lavori a fine estate

* Piazza Ciro Menotti

Riqualficazione e recupero

Anno finanziamento 2006 – accantieramento in autunno

Ex scuola elementare Giovanni Pascoli

Ristrutturazione a sede biblioteca, ludoteca, sale corsi e riunioni

Anno finanziamento 2006 – progetto nel 2006 e inizio lavori nel 2007

* Piazzale Basilica

Riqualficazione

Anno finanziamento 2006 – progetto nel 2006 e lavori nel 2007

Castello Spezzano

Restauro torre pentagonale



Anno finanziamento 2004 - Inizio lavori in estate



Rotatoria Santa Caterina – Ghiarola Vecchia – Circondariale San Francesco d'Assisi

Anno finanziamento 2005 – lavori in corso – conclusione in primavera



* Rotatoria via Ghiarella incrocio via Mekong

Anno finanziamento 2005 – conclusione in estate

* Rotatoria incrocio via Statale, via Motta e via S. Giovanni Evangelista

Anno finanziamento 2006 – accantieramento lavori in autunno

Scuola Materna di Via Tevere

Lavori di ampliamento

Anno finanziamento 2005 – conclusione durante le prossime vacanze estive

*** Casa del Popolo**

Abbattimento edificio e costruzione parcheggio
Anno finanziamento 2005 – lavori in corso – conclusione in estate



*** Quartieri**

Inizio riqualificazione urbana quartieri Braida, Crociale, Ubersetto
Anno finanziamento 2006 – inizio lavori in autunno

*** Villaggio Artigiano**

Stralcio interventi riqualificazione urbana
Anno finanziamento 2005 - Inizio lavori in autunno



Parco Santa Caterina

Costruzione bar e servizi
Anno finanziamento 2005 – conclusione lavori entro giugno



Parco Roccavilla

Rifacimento servizi
Anno finanziamento 2005 – conclusione lavori ad aprile

*** Campi Tennis Centro Sportivo
Ciro Menotti**

Lavori di copertura
Anno finanziamento 2005 – in fase di appalto lavori

*** Campo calcio Ferrari**

Rifacimento fondo in sintetico
Anno finanziamento 2006– appalto rinviato a causa modifiche legislative a livello nazionale

*** Cimitero di Fiorano**

Lavori in corso – conclusione in estate



*** Cimitero di Spezzano**

Lavori in corso – conclusione in primavera



**ALCUNI
SERVIZI NEL DETTAGLIO**

NIDO FULL TIME:

Apertura 10 mesi
spesa totale € 591.025
spesa personale € 462.625
appalto fornitura pasti € 49.159
iscritti n. 85
spesa mensile per utente € 695
entrate totali tariffe € 188.594
tariffe mensili: n. 17 scaglioni da
min € 54 a max € 310
tariffa media pagata € 239

NIDO PART TIME:

Apertura 10 mesi
spesa totale € 128.695
spesa personale € 96.595
appalto fornitura pasti € 13.567
iscritti n. 23
spesa mensile per utente € 560
entrate totali tariffe € 38.456
tariffe mensili: n. 15 scaglioni da
min € 54 a max € 208
tariffa media pagata € 180

**CENTRO PER BAMBINI
E GENITORI:**

Apertura 10 mesi
spesa totale € 63.818
spesa personale € 50.334
iscritti n. 36
spesa mensile per utente € 177
entrate totali tariffe € 9.288
tariffa annua: € 258

PRIMI PASSI:

spesa totale € 11.127
spesa personale € 9.104
iscritti n. 28
spesa mensile per utente € 40
entrate totali tariffe € 728
tariffa: € 26

**MENSA SCOLASTICA
SCUOLA MATERNA**

Attività: anno scolastico
spesa totale € 212.950
spesa personale € 9.569
appalto fornitura pasti € 191.933
numero pasti annuo n. 40.860
spesa media a pasto € 5,21
entrate totali tariffe € 125.910
costo buono pasto: n. 4 scaglioni da
min € 1,30 a max € 4,15

**La Società Patrimoniale
strumento di gestione**

Il Comune ha costituito una società a cui sono stati conferiti beni patrimoniali e la gestione di alcuni servizi del comune.

Si chiama “Fiorano Gestioni Patrimoniali” ed è una società interamente di proprietà comunale che può operare in maniera più dinamica, conseguendo benefici in termini di efficienza ed efficacia, pur restando sotto il controllo del Consiglio Comunale.

La società aiuta a salvaguardare, potenziare e gestire il patrimonio dell’ente; rende possibile gestire i servizi con un modello aziendale; accentua il ruolo di direzione e coordinamento strategico del nostro ente.

Alla patrimoniale sono stati conferiti in concessione i cimiteri, alcuni impianti sportivi, beni stradali appartenenti al demanio comunale, reti e infrastrutture di distribuzione del gas metano, mentre sono stati conferiti come proprietà le reti del servizio idrico integrato e il fabbricato delle scuole di piazza Ciro Menotti.

Fiorano Gestioni Patrimoniali ha presentato il piano degli investimenti per il 2006: Manutenzione straordinaria Cimiteri di Fiorano e Spezzano - Ampliamento Cimitero di Fiorano - Ampliamento Cimitero di Spezzano - Recupero funzionale scuola di piazza C. Menotti da destinare a uffici comunali - Centro Sportivo Menotti: rifacimento campi tennis e manutenzione tribune e spogliatoi - Centro Sportivo Ferrari, campo in erba sintetica – Rotatoria Via Ghiarella – Strade e marciapiedi e manutenzioni Villaggio Artigiano – Realizzazione parcheggio casa del Popolo – Piazzale del Santuario – Riqualificazione Piazza Ciro Menotti – Rotatorie via Motta-via Statale- Via S.G. Evangelista – Progetto Quartieri.

Il totale degli investimenti che la società patrimoniale è di sei milioni di euro. Alcuni interventi sono in fase di realizzazione, altri in fase di progettazione e saranno realizzati nel 2007.



Le entrate che servono per finanziare investimenti e servizi

Le entrate del Comune sono di diverso tipo e incidono in modo diverso sul bilancio. Ormai i contributi da stato, regione e provincia non superano l'1,39% delle entrate, mentre il restante è determinato da forme di autofinanziamento: tributi (34,32%), entrate extratributarie (15,07%), mutui (19,69%), alienazioni patrimonio (30,25%), avanzo d'amministrazione (2,25%).

Recupero evasione	288.519
Terreni agricoli - aree fabbricabili	534.053
Abitazioni locate e non locate	60.252
Abitazione principale	511.384
Fabbricati produttivi	7.255.792
totale	8.650.000

ENTRATE TRIBUTARIE: derivano dalle imposte (ICI, addizionale IRPEF, imposta comunale sulla pubblicità, addizionale energia elettrica, compartecipazione IRPEF), dalle tasse (anche se la trasformazione della Tarsu in tariffa ha notevolmente ridotto questo tipo di entrate), dai diritti sulle pubbliche affissioni

AUTOFINANZIAMENTO: attraverso l'alienazione del patrimonio e l'utilizzo avanzati di amministrazione

INDEBITAMENTO: assunzione mutui, emissione Boc, ecc.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

rette mensa scolastica, rette asili nido, rette prolungamento d'orario, rette centro per bambini e genitori, rette centri estivi, proventi dalle contravvenzioni, altri proventi amministrativi (segreteria, anagrafe, urbanistica), entrate per affitti (Caserma dei Carabinieri, ex Scuola Giovanni Pascoli, Bar Cinema-teatro Astoria, Ristorante Castello, altri immobili), rimborsi da enti e privati, utili da aziende partecipate.

CONTRIBUTI DELLO STATO: dal 2002 i trasferimenti si sono azzerati. La compartecipazione all'IRPEF sostituisce le imposte abolite come INVIM. Rimane solamente il trasferimento per finanziare il contratto del Segretario Comunale. E' inoltre previsto il rimborso della quota di imposta sulle insegne, abolita fino a 5 mq.

CONTRIBUTI DALLA REGIONE: per le funzioni generali di amministrazione, per il settore sociale, per l'access alle abitazioni in affitto, per interventi di promozione per l'infanzia e l'adolescenza, per la gestione degli asili nido, per la gestione della Riserva Naturale "Salse di Nirano"

CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA: per assegni di studio, per attività culturali, per eco-incentivi

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI

Contributi e trasferimenti			
Importi in Euro	Es. in corso 2005 assest.	Anno 2006	% scost. 06/05
Contributi e trasferimenti dallo Stato	29.853	29.853	-
Contributi e trasferimenti dalla Regione	491.460	362.221	-26,30
Contrib. e trasf. da altri Enti pubblici	41.250	39.500	-4,24
Contributi e trasferimenti correnti	562.563	431.574	-23,28

MENSA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE:

Attività: anno scolastico
 spesa totale € 337.035
 spesa personale € 13.517
 appalto fornitura pasti € 307.705
 numero pasti annuo n. 56.440
 spesa media a pasto € 5,97
 entrate totali tariffe € 175.462
 costo buono pasto: n. 4 scaglioni da min € 1,30 a max € 4,15

PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO D'INFANZIA

Attività 10 mesi
 spesa totale € 26.170
 spesa personale € 26.170
 iscritti n. 31
 spesa mensile per utente € 84,42
 entrate totali tariffe € 8.060
 tariffa mensile: € 26

PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLA MATERNA. PRE SCUOLA

Attività 9 mesi
 spesa totale € 6.749
 spesa personale € 6.749
 iscritti n. 52
 spesa mensile per utente € 14,42
 entrate totali tariffe € 2.704
 tariffa annua: € 52

PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLA MATERNA. POST SCUOLA

Attività 9 mesi
 spesa totale € 23.478
 spesa personale € 1.478
 spesa appalto € 22.000
 iscritti n. 63
 spesa mensile per utente € 41,41
 entrate totali tariffe € 14.742
 tariffa mensile: € 26

PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLA ELEMENTARE: PRE SCUOLA

Attività 9 mesi
 spesa totale € 11.388
 spesa personale € 11.388
 iscritti n. 113
 spesa mensile per utente € 11,20
 entrate totali tariffe € 5.876
 tariffa annua: € 52

PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLA ELEMENTARE: POST SCUOLA

Attività 9 mesi
 spesa totale € 32.958
 spesa personale € 2.384

spesa appalto €30.574
 iscritti n. 67
 spesa mensile per utente € 54,66
 entrate totali tariffe € 15.678
 tariffa mensile: € 26

SERVIZI ESTIVI - NIDO D'INFANZIA

Attività 20 giorni
 spesa totale € 65.693
 spesa personale € 50.639
 spesa appalto fornitura pasti € 6.167
 iscritti n. 48
 spesa per utente € 1.369
 entrate totali tariffe € 11.178
 tariffa: n. 2 scaglioni da € 240,45 e € 179,78

SERVIZI ESTIVI - SCUOLA MATERNA

Attività 7 settimane
 spesa totale € 51.865
 spesa personale € 7.910
 spesa appalto € 25.707
 spesa mensa € 12.111
 spesa trasporto € 1536
 iscritti n. 71
 spesa settimanale per utente € 104
 entrate totali tariffe € 17.395 + € 8.500 buoni pasto
 tariffa settimanale: 35

SERVIZI ESTIVI - SCUOLA ELEMENTARE

Attività 10 settimane
 spesa totale € 93.540
 spesa personale € 12.400
 spesa prestazione terzi € 6.498
 spesa appalto € 56.914
 spesa mensa € 13.959
 spesa trasporto € 2.569
 iscritti n. 84
 spesa settimanale per utente € 111,36
 entrate totali tariffe € 29.400 + € 7.206 buoni pasto
 tariffa settimanale: 35

SERVIZI ESTIVI - SCUOLA MEDIA

Attività:4 settimane
 spesa totale € 12.989
 spesa personale € 1.155
 spesa prestazione terzi € 619
 spesa appalto € 9.500
 spesa mensa € 1.356
 spesa trasporto € 245
 iscritti n. 20
 spesa settimanale per utente € 162,36
 entrate totali tariffe € 2.800 + € 686 buoni pasto
 tariffa settimanale: 35

Le entrate tributarie

Comprendono le imposte, le tasse e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Dettaglio entrate tributarie - anno 2006		
I.C.I	8.650.000	81,29%
Compartecipazione IRPEF	1.270.000	11,93%
Addizionale IRPEF	250.000	2,35%
Tassa smaltimento rifiuti e addizionale	66.000	0,62%
Addizionale energia elettrica	160.000	1,50%
Pubbliche affissioni e pubblicità	245.000	2,30%
Altro	200	0,002%
TOTALE	10.641.200	100,00%

Le imposte sono l'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili), l'imposta comunale sulla pubblicità, l'addizionale energia elettrica, la compartecipazione Irpef. L'ICI, Imposta Comunale sugli Immobili, rappresenta l'entrata principale. Come si vede dal grafico allegato, sono i fabbricati produttivi a sostenere l'onere dell'Ici e a consentire che le abitazioni principali paghino l'aliquota minima del 4 per mille.

Analisi gettito I.C.I. - previsione 2006			
IMMOBILE	IMPONIBILE	Aliquote I.C.I. (%) Eserc. Bilan. prev. 2006	Gettito I.C.I. Eserc. Bilan. prev. 2006
Detrazione per abitazione principale	752.864		
Terreni agricoli	4.042.813	7,0	28.300
Aree fabbricabili	72.250.541	7,0	505.754
Abitazione principale	316.061.994	4,0	511.384
Fabbricati produttivi	1.036.541.677	7,0	7.255.792
Abitazioni locate	4.455.604	6,0	26.734
Abit. in comodato a terzi	2.185.400	6,0	13.112
Abit. in comodato a figli/genitori	1.533.880	4,0	6.136
Fabbricati non locati	1.585.651	9,0	14.271
Recupero evasione e nuove costr.			288.519
TOTALE	1.438.657.559		8.650.000

NOTE:

- 1) Il gettito relativo all'abitazione principale è al netto della "detrazione per abitazione principale"
- 2) Nel gettito I.C.I. è previsto il recupero per evasione, le nuove costruzioni e le aree edificabili individ. dal PSC
- 3) la previsione è stata elaborata sulla base degli incassi 2005 in acconto

	2005 assest.	Anno 2006	% scost. 06/05
Proventi da servizi pubblici	2.994.682	3.113.783	3,98
Proventi da beni dell'Ente	518.445	174.435	-66,35
Interessi su anticipazioni e crediti	27.723	40.000	44,28
Utili netti delle aziende	192.980	200.000	3,64
Proventi diversi	1.490.597	1.143.044	-23,32
Entrate extra-tributarie	5.224.427	4.671.262	-10,59

Costruire la comunità possibile

La "Relazione della Giunta Comunale per il Bilancio di Previsione 2006 e il Bilancio Pluriennale 2006-2008" contiene le volontà programmatiche dell'Amministrazione Comunale. E' un documento articolato in oltre 50 pagine delle quali si riportano alcuni impegni come esempio, rimandando al sito www.fiorano.it per una lettura completa.

Come introduzione alla relazione, è stata scelta una frase di Umberto Galimberti: "La filosofia non è un sapere ma un atteggiamento. L'atteggiamento di chi non smette di fare domande e di mettere in crisi tutte le risposte che sembrano definitive. Per questo l'atteggiamento filosofico è la macchina capace di inventare il mondo possibile al di là del mondo reale".

Ecco dunque alcuni dei progetti previsti per il 2006

Progetto Quartieri

Dare alle zone residenziali la dignità di centri urbani dotandole di servizi, spazi pubblici, luoghi che favoriscano l'aggregazione. Sviluppare il trasporto pubblico, separare i percorsi del trasporto commerciale da quello cittadino.

Piano di zonizzazione acustico

Importante strumento urbanistico in un territorio fortemente industrializzato e urbanizzato.

Progetto Risparmio Energetico

Ottimizzare i consumi di illuminazione pubblica, riscaldamento degli immobili. I cittadini potranno partecipare a un progetto pilota per il risparmio idrico nelle abitazioni

Salse di Nirano

Progetto per il ripristino e la valorizzazione della sentieristica; progetto rivolto alla regimazione idrica a tutela della riserva stessa.

Adotta le rotatorie

Progetto di accordo con privati per sponsorizzare le rotatorie e altri spazi verdi in cambio di una costante manutenzione.

Pause di sollievo

In collaborazione con ASSDE (Associazione Sostegno Demenze) ed il SAA (Servizio Assistenza Anziani), offre aiuto ai familiari che si occupano della assistenza in casa di un anziano affetto da demenza senile

Alloggi

Costruzione di circa 18 alloggi su lotto Peep in via Collodi e progettazione otto alloggi Acer

Sportello antritruffa

Assistenza e consulenza al cittadino, diffondendo in tal modo una maggiore sicurezza in particolare per le categorie di persone più vulnerabili.

Mano d'opera

Coinvolgimento di tutti i cittadini nella costruzione di una nuova sezione del Museo della Ceramica: uno spazio dedicato a tutti coloro che hanno lavorato nelle nostre fabbriche, coinvolti nel processo della loro trasformazione.

TRASPORTO SCOLASTICO

spesa totale € 271.375
di cui spesa casa-scuola € 164.407
spesa per gite € 106.968
spesa personale € 171.333
carburanti € 23.958
manutenzione automezzi € 44.354
utenti n. 389 + 1833 per gite
percorsi km 104.731
costo per utente casa-scuola € 423 e gite € 58
entrate totali tariffe € 52.889
tariffa: n. 4 scaglioni da min € 52 a max € 155

ASSISTENZA DOMICILIARE

spesa totale € 89.200
personale coordinamento € 11.000
costo appalto € 78.200
contributo Ausl € 5.192
ore previste n. 5.200
spesa oraria € 16,16
tariffa: nessuna

CENTRO ACCOGLIENZA STRANIERI

spesa totale € 23.118
di cui affitto struttura € 11.660
posti letto n. 9
spesa mensile posto letto € 214
tariffa mensile € 180,76
entrate tariffe totali € 19.522

SERVIZIO TRASPORTO ASSISTITO

spesa totale € 30.150
spesa contributo AVF € 28.600
spesa personale coordinamento € 1550
tariffa 1 intervento settimanale € 21
tariffa 2/3 interventi settimanali € 39
tariffa 4/5 interventi settimanali € 50
Sono previste agevolazioni in base ISEE

TELESOCORSO

spesa a carico comune totale € 3.877
numero utenti 10
tariffa annuale per utente € 387,7
a carico del comune € 2.000 per contributo utenti in bisogno



Giornate della divulgazione scientifica

Progetto articolato per sezioni di tipo didattico, divulgativo, di riflessione con esperti, rivolto a tutte le categorie della cittadinanza.

Borse di studio

Concorso per quegli studenti universitari che sceglieranno come oggetto della loro tesi di laurea un tema inerente la nostra realtà locale.

Alimentazione e degli infortuni nella pratica sportiva

Promuovere la formazione e la conoscenza di tecniche utili sia per le associazioni che per le famiglie.

Sotto il segno dei Gemelli

Spazio del Maggio fioranese per iniziative programmate insieme ai comuni gemellati, con la presenza di rappresentanti delle diverse comunità

2006: anno dell'antirazzismo

Iniziativa volte ad individuare e contrastare forme di razzismo e di discriminazione a causa dell'origine etnica, geografica e religiosa"

Nuove priorità per i giovani

L'impegno nel settore delle politiche giovanili può essere riconfermato o deve individuare nuove priorità per rispondere efficacemente alle mutate esigenze dei giovani? Analisi da svolgere con operatori, associazioni, giovani e l'intera comunità

Associazione delle donne immigrate

Strumento efficace, trasversale alle politiche multietniche e alle Pari opportunità, per individuare assieme azioni e modi di intervento efficaci.

Centro Estivo per le medie

Collocato nella splendida cornice delle Salse di Nirano, all'interno di una fattoria didattica, un modo giovanissimo di fare "estate"

Servizi dedicati alla Prima Infanzia

Potenziamento dell'offerta pubblica e privata per rispondere alla crescente richiesta delle famiglie; attivazione del Centro Famiglie

Polizza anziani

Destinato agli ultraessantacinquenni contro i furti e le truffe

Settimana della Salute

La Giornata della Salute, visto il successo ottenuto, cresce per coinvolgere un numero maggiore di Fioranesi.

Più esercizi nel centro storico

Costituzione di un fondo per promuovere il centro storico favorendo l'insediamento di nuovi esercizi commerciali attraverso contributi e altre forme incentivanti attualmente in fase di studio



Progetto regionale Lepida

Collegamento informatico di comuni, università, aziende sanitarie: un unico ufficio virtuale per lavorare su progetti comuni, scambiarsi dati e informazioni e progettare servizi integrati



COMUNE DI FIORANO

Supplemento a "Comune di Fiorano - Periodico d'informazione dei cittadini del Comune di Fiorano Modenese" n° 1 Marzo 2006
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale -70% - DCB Modena
Dir. Resp. Alberto Venturi
Immagini di: Archivio Comunale, Fausta Ganzerli, Beppe Zagaglia

Grafica, fotocomposizione e stampa:
Comunica - Galeati

Fiorano nel distretto

L'impegno fondamentale del Comune di Fiorano, delle altre istituzioni e di tutti gli attori che concorrono a determinare il distretto ceramico è individuare una strada di sviluppo capace di discontinuità rispetto allo spontaneismo delle dinamiche che ne hanno caratterizzato la nascita e l'affermarsi, ma che oggi non possono più risultare efficaci.

La piccola e media impresa non può più contare sul valore incrementale che ne ha favorito lo sviluppo, basato sulla capacità intuitiva, o su forme embrionali ed empiriche di ricerca, di apportare migliorie alle tecnologie e ai processi utilizzati; oggi l'innovazione è sempre più detenuta dalle grandi imprese che possono mettere in campo risorse economiche, umane, logistiche e di accesso ai saperi.

L'Associazione dei Comuni Modenesi del Distretto Ceramico è stata costituita da Fiorano e da Formigine, Maranello e Sassuolo, per migliorare l'integrazione territoriale, la qualità dei servizi erogati e l'ottimizzazione delle risorse economiche, umane e strumentali. Il programma di lavoro ipotizzato per i prossimi mesi tocca i temi più importanti del distretto:

Ambiente: riattivazione dell'Emas di distretto, iniziative sulle PM10 e l'attuazione dell'accordo provinciale sulle emissioni in atmosfera, confronto sul parco collinare.

Il distretto necessita di un governo che usi non le leggi, i vincoli o la burocrazia ma sappia indicare nuovi percorsi basati sulla ricerca, sulla innovazione, sul marketing, sulla conoscenza delle opportunità offerte dai mercati, dalla comunità europea e anticipi le tendenze economiche in atto. È un governo che nessuna delle parti sociali può pensare di evocare a sé, ma che nasce e si sviluppa da una ritrovata coesione di intenti delle istituzioni e della associazioni di categoria e sindacali, coinvolgendo gli istituti e gli enti nei quali si sviluppa nuova sapere e nuove politiche economiche e industriali.

Si richiede inoltre una adesione da parte delle singole imprese, troppo spesso legate a vecchi schemi di concorrenza all'interno del distretto, quando invece la competitività si acquisisce fra distretti, fra regioni e addirittura fra nazioni.

Insieme agli altri comuni

Mobilità: realizzazione delle infrastrutture viarie con particolare attenzione al quarto stralcio della Modena-Sassuolo, creazione di un manager per la mobilità, rilancio trasporto pubblico

Servizi alla persona: azienda speciale consortile, strutture per la gestione dei servizi distrettuali (l'ex ospedale di Formigine previsto a resistenza per anziani, il centro residenziale per l'handicap adulto di Sassuolo, Ca' Bonecati ecc.)

Attività produttive: partecipazione al consorzio Democenter-Sipe che sarà il punto di riferimento per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in provincia di Modena,

creazione di uno sportello Europa gestito a livello comprensoriale, ruolo di Cerform

Servizi energetici: ruolo di Sat e le aziende collegate

Sanità: il nuovo ospedale e la ridefinizione dell'organizzazione sanitaria nel distretto

Turismo: sistema turistico comprensoriale

